

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2019-78 del 16/07/2019
Oggetto	Servizio Affari istituzionali e Avvocatura. Revisione del "Regolamento sul funzionamento del Comitato di Direzione e degli organismi collegiali di Arpae Emilia-Romagna" (R53002/ER).
Proposta	n. PDEL-2019-79 del 15/07/2019
Struttura proponente	Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura
Dirigente proponente	Fantini Giovanni
Responsabile del procedimento	Gaddi Giulia

Questo giorno 16 (sedici) luglio 2019 (duemiladiciannove), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Servizio Affari istituzionali e Avvocatura. Revisione del “Regolamento sul funzionamento del Comitato di Direzione e degli organismi collegiali di Arpa Emilia-Romagna” (R53002/ER).

VISTE:

- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44, recante “Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell’Agenzia regionale per la prevenzione e ambiente (Arpa) dell’Emilia-Romagna”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” che rinomina l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) dell’Emilia-Romagna, istituita con L.R. n. 44/1995, in Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna (Arpae);

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 94 del 18/10/2006 avente ad oggetto “Approvazione del Regolamento sul funzionamento del Comitato di Direzione e degli organismi collegiali di Arpa Emilia-Romagna”;
- le successive D.D.G. n. 39 del 19/03/2008, n. 85 del 21/12/2012, n. 54 del 27/05/2013, n. 32 del 10/03/2014, n. 37 del 30/03/2015 e n. 15 del 15/02/2016 con le quali si è provveduto ad approvare delle modifiche al suddetto Regolamento;

RICHIAMATE INOLTRE:

- la D.D.G. n. 70 del 19/07/2018 avente ad oggetto “Direzione Generale. Approvazione “Assetto organizzativo generale” dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) istituita con LR. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 1181 del 23/07/2018, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;
- la D.D.G. n. 90 del 26/10/2018 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”;

PREMESSO:

- che a seguito dell’approvazione della citata L.R. n. 13/2015 l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna (Arpae), operativa a partire dal 1° gennaio 2016, è subentrata ad Arpa Emilia-Romagna quale nuovo centro di competenza interistituzionale a cui la Regione ha demandato l’esercizio delle funzioni ex

provinciali in materia di ambiente ed energia e svolge, per l'effetto, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nei settori ambientali ed energetico;

- che in tale contesto Arpae Emilia-Romagna ha avviato già a partire dal 2016 un processo di riorganizzazione interna che ha portato alla definizione di un'organizzazione articolata per strutture centrali, territoriali di area e tematiche, approvata con le citate D.D.G. n. 70/2018 e n. 90/2018, operativa dall'1/01/2019 ed in corso di completamento;

RILEVATO:

- che risulta quindi necessario aggiornare la disciplina del “Regolamento sul funzionamento del Comitato di Direzione e degli organismi collegiali di Arpae” con riferimento all'esigenza, nell'ambito del nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia, di disporre di un Comitato di Direzione snello e operativo, che rispecchi al suo interno le innovazioni organizzative introdotte relativamente al potenziamento dei coordinamenti, all'introduzione delle Aree Prevenzione Ambientale e delle Aree Autorizzazioni e Concessioni, nonché alla verticalizzazione dei servizi di supporto;

DATO ATTO:

- che il Servizio Affari istituzionali e Avvocatura ha provveduto a revisionare il citato Regolamento, come sopra indicato;

DATO ATTO ALTRESI':

- che Arpae ha conseguito nel 2018 la certificazione del proprio sistema di Gestione qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001: 2015 ed è in corso il progressivo adeguamento della documentazione di sistema ai requisiti previsti da tale norma;
- che si rende, pertanto, necessario procedere all'approvazione di un nuovo Regolamento che sia formalmente rispondente alla norma UNI EN ISO 9001: 2015, in sostituzione del precedente Regolamento (R50102/ER);

RITENUTO, pertanto:

- di approvare la revisione del “Regolamento sul funzionamento del Comitato di Direzione e degli organismi collegiali di Arpae Emilia-Romagna” (R53002/ER), nel testo allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di disporre che il suddetto Regolamento entrerà in vigore alla data di approvazione della presente deliberazione;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura, Avv. Giovanni Fantini, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente

atto;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, e del Direttore Tecnico Dott. Franco Zinoni, espresso ai sensi della L.R. n. 44/95;

DATO ATTO:

- che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990, è la Dott.ssa Giulia Gaddi del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura;

DELIBERA

1. di approvare la revisione del “Regolamento sul funzionamento del Comitato di Direzione e degli organismi collegiali di Arpae Emilia-Romagna” (R53002/ER), nel testo allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che il suddetto Regolamento entrerà in vigore alla data di approvazione della presente deliberazione.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI DIREZIONE E DEGLI ORGANISMI COLLEGIALI DI ARPAE EMILIA-ROMAGNA**INDICE****TITOLO I****PRINCIPI GENERALI**

Art. 1 Oggetto e finalità del Regolamento

TITOLO II**COMITATO DI DIREZIONE**

Art. 2 Composizione del Comitato di Direzione

Art. 3 Funzioni del Comitato di Direzione

Art. 4 Sessioni tematiche del Comitato di Direzione in materia di sicurezza sul lavoro

Art. 5 Sessioni tematiche del Comitato di Direzione in rapporto alla sua funzione di Comitato Scientifico per la formazione

Art. 6 Convocazione del Comitato di Direzione

Art. 7 Requisiti per la validità delle sedute e diffusione dei verbali

Art. 8 Sede del Comitato di Direzione

Art. 9 Ufficio di Coordinamento

TITOLO III**UFFICI DI DIREZIONE**

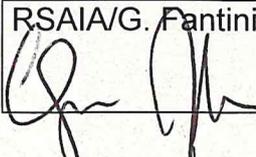
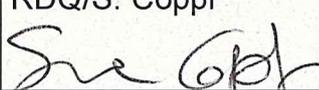
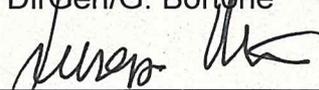
Art. 10 Uffici di Direzione

Art. 11 Composizione degli Uffici di Direzione

Art. 12 Funzioni dell'Ufficio di Direzione

Art. 13 Convocazione degli Uffici di Direzione

Art. 14 Diffusione dei verbali degli Uffici di Direzione

Natura modifica: nuova emissione (adeguamento a UNI EN ISO 9001:2015 del R50102/ER rev. 6 del 10.02.16) e allineamento a organizzazione in essere		In vigore dal: 16/07/2019
Redazione	Verifica	Approvazione
RSAIA/G. Fantini	RDQ/S. Coppi	DirGen/G. Bortone
		

	REGOLAMENTO	R53001/ER
<i>Regolamento sul funzionamento del Comitato di Direzione e degli organismi collegiali di Arpae Emilia-Romagna</i>		Revisione 0 del 15/07/2019 Pag. 2 di 8

TITOLO I PRINCIPI GENERALI

ART. 1

OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento disciplina il funzionamento e le attribuzioni degli organismi collegiali della Direzione Arpae individuati nel Comitato di Direzione (art. 8, comma 3, del Regolamento Generale di Arpa approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 124 del 1/02/2010), nell'Ufficio di Coordinamento e nell'Ufficio di Direzione ed istituiti allo scopo di assicurare partecipazione, congruenza e unitarietà di indirizzo all'attuazione delle strategie e dei piani di attività dell'Agenzia.

TITOLO II COMITATO DI DIREZIONE

ART. 2

COMPOSIZIONE DEL COMITATO DI DIREZIONE

1. Il Comitato di Direzione, organismo del quale si avvale il Direttore Generale nello svolgimento delle proprie funzioni, è composto da: Direttore Generale, Direttore Tecnico, Direttore Amministrativo, Responsabili delle Aree Autorizzazioni e Concessioni, Responsabili delle Aree Prevenzione ambientale, Coordinatori regionali delle Aree Autorizzazioni e Concessioni e delle Aree Prevenzione ambientale, Responsabili delle Strutture Tematiche e Responsabile del Servizio Organizzazione e Risorse Umane, in quanto responsabile della delegazione trattante.
2. Alle sedute partecipano, quali invitati permanenti, il Responsabile del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura e il Responsabile del Servizio Pianificazione e Controllo Direzionale. Possono inoltre presenziare, su invito del Direttore Generale e con finalità consultive e di supporto tecnico ai membri di diritto, soggetti dotati di competenze in materie afferenti a quelle oggetto della seduta.
3. Le funzioni di verbalizzazione delle sedute sono svolte di norma dal Responsabile dell'Unità Affari istituzionali e Protocollo e comunque sono garantite nell'ambito del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura. Le eventuali attività di comunicazione interna ed esterna del Comitato di Direzione sono svolte dal Referente Comunicazione e Informazione in staff alla Direzione Generale.

	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO</p>	<p style="text-align: center;">R53001/ER</p>
<p><i>Regolamento sul funzionamento del Comitato di Direzione e degli organismi collegiali di Arpae Emilia-Romagna</i></p>		<p style="text-align: right;">Revisione 0 del 15/07/2019 Pag. 3 di 8</p>

ART. 3

FUNZIONI DEL COMITATO DI DIREZIONE

1. In sede di Comitato di Direzione sono preventivamente discusse e successivamente verificate le linee di indirizzo strategico per il sistema dell’Agenzia che si sostanziano in particolare nei seguenti documenti:
 - documenti programmatici e consuntivi sulle attività;
 - criteri di ripartizione delle risorse economiche e delle dotazioni organiche;
 - politiche economiche e finanziarie e di strategia aziendale;
 - politiche di gestione del personale e relazioni sindacali;
 - Piano degli investimenti, delle logistiche, della strumentazione tecnica ed informatica, della sicurezza;
 - Piano Annuale Formazione e relativi aggiornamenti;
 - Piano di Comunicazione;
 - Manuale Organizzativo;
 - Regolamenti interni di funzionamento dell’Ente;
 - definizione di Linee guida e di indirizzo relative alla standardizzazione e all’innovazione delle attività operative dell’Agenzia;
 - ogni documento che comporti rilevanti ricadute organizzative sull’Agenzia.
2. Il Comitato di Direzione si configura inoltre come momento di coordinamento tra le strutture dell’Agenzia, al fine di condividere attività di interesse comune, e svolge, nella composizione di cui al Manuale Sistema di Gestione Qualità, le funzioni di Comitato Scientifico sulla base di quanto previsto dalle norme per l’accreditamento della formazione ai sensi della normativa per l’Educazione Continua in Medicina (ECM).

ART. 4

SESSIONI TEMATICHE DEL COMITATO DI DIREZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

1. Il Direttore Generale, quale Datore di Lavoro unico di Arpae Emilia-Romagna, convoca specifiche sessioni tematiche del Comitato di Direzione, di norma ogni 6 mesi e comunque ogni qualvolta lo ritenga necessario, allo scopo di garantire l’uniforme applicazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro e di salute dei lavoratori presso tutte le sedi dell’Agenzia.
2. Alle sessioni tematiche di cui al comma 1, le quali si tengono di norma nelle stesse giornate nelle quali già si riunisce il Comitato per la trattazione degli altri argomenti, partecipa quale invitato permanente anche il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

	REGOLAMENTO	R53001/ER
<i>Regolamento sul funzionamento del Comitato di Direzione e degli organismi collegiali di Arpae Emilia-Romagna</i>		Revisione 0 del 15/07/2019 Pag. 4 di 8

3. Per la convocazione e la verbalizzazione delle sessioni tematiche in materia di sicurezza sul lavoro si rimanda a quanto previsto negli articoli seguenti del presente Regolamento. Nella convocazione della sessione deve comunque essere esplicitato quali siano i punti all'ordine del giorno sui quali si richiede formalmente il parere di cui all'art. 7, comma 2.

ART. 5

SESSIONI TEMATICHE DEL COMITATO DI DIREZIONE IN RAPPORTO ALLA SUA FUNZIONE DI COMITATO SCIENTIFICO PER LA FORMAZIONE

1. Il Direttore Generale convoca specifiche sessioni tematiche del Comitato di Direzione nella sua funzione di Comitato Scientifico per la formazione, ogni qualvolta lo ritenga necessario e, comunque, almeno in occasione della validazione del Piano annuale della formazione, nonché in occasione della presentazione della Relazione annuale della attività, allo scopo di assicurare il necessario apporto scientifico, l'indirizzo ed il coordinamento in materia di formazione del personale.
2. Alle sessioni tematiche di cui al comma 1 partecipano il Direttore Generale, il Direttore Tecnico, il Direttore Amministrativo, i Coordinatori delle Aree Prevenzione ambientale e delle Aree Autorizzazioni e Concessioni, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, il Responsabile del Servizio Qualità Ecomanagement Formazione e il Responsabile dell'Unità Formazione.
3. Il Comitato di Direzione svolge la funzione di Comitato Scientifico garantendo il contenuto formativo, la qualità scientifica e l'integrità etica di tutte le attività formative previste dal Piano annuale della formazione, nonché la congruenza tra il fabbisogno formativo delle figure professionali dell'Agenzia e le proposte del Piano stesso.
4. Per la convocazione e la verbalizzazione delle sessioni del Comitato di Direzione nella sua veste di Comitato Scientifico si rimanda a quanto previsto negli articoli seguenti del presente Regolamento.

ART. 6

CONVOCAZIONE DEL COMITATO DI DIREZIONE

1. Il Direttore Generale convoca e presiede il Comitato di Direzione avvalendosi del supporto del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura per le funzioni di segreteria organizzativa. Il Comitato si riunisce con cadenza di norma mensile od ogniqualvolta il Direttore Generale lo ritenga necessario.

	REGOLAMENTO	R53001/ER
<i>Regolamento sul funzionamento del Comitato di Direzione e degli organismi collegiali di Arpae Emilia-Romagna</i>		Revisione 0 del 15/07/2019 Pag. 5 di 8

2. La convocazione del Comitato avviene di norma con un preavviso di 7 giorni. Nella convocazione sono indicati il luogo, la data e l'orario della seduta, nonché i temi posti all'ordine del giorno.
3. La definizione dell'ordine del giorno avviene anche sulla base delle proposte presentate dai componenti del Comitato al Direttore Generale e trasmesse alla segreteria organizzativa in tempo utile per l'inserimento tra i temi all'ordine del giorno.
4. La documentazione di supporto alla discussione dei temi all'ordine del giorno (atti, documenti, presentazioni, ecc.) eventualmente prodotta dai singoli componenti è trasmessa in formato elettronico alla segreteria organizzativa in tempo utile per consentirne l'inoltro ai componenti a scopo di informazione preventiva.

ART. 7

REQUISITI PER LA VALIDITÀ DELLE SEDUTE E DIFFUSIONE DEI VERBALI

1. Le sedute del Comitato di Direzione sono considerate valide e producono atti efficaci (denominati verbali del Comitato di Direzione) quando è presente la maggioranza degli aventi diritto.
2. E' facoltà del Direttore Generale richiedere al Comitato di Direzione un parere consultivo sui documenti di cui all'art. 3 posti in discussione, anche sottoponendoli a votazione.
3. In caso di assenza o impedimento, i membri di diritto del Comitato di Direzione sono tenuti ad inviare un sostituto al quale conferiscono delega. Concorrono a costituire il quorum di cui al presente articolo i membri effettivi e quelli delegati.
4. Nell'ambito del Comitato di Direzione può essere svolto il Riesame del Sistema Gestione Qualità di Arpae da parte del Direttore Generale.
5. I verbali del Comitato di Direzione, recanti la data di svolgimento della seduta, sono resi disponibili in bozza attraverso la pubblicazione nella sezione -con accesso riservato ai componenti- della intranet aziendale denominata *Comitato di Direzione*, insieme alla documentazione di supporto eventualmente prodotta. Il verbale reca anche la data (che di norma segue di dieci giorni la pubblicazione della prima stesura) dopo la quale il verbale è da intendersi definitivo. In questo lasso di tempo, il verbalizzatore accoglie e pubblica proposte di integrazione e modifica della stesura in bozza. La stesura definitiva si intende approvata dal Direttore Generale.
6. I verbali del Comitato di Direzione costituiscono documentazione di riscontro sia per il Sistema Qualità di Arpae, sia ai fini di applicazione di norme/procedure riguardanti la sicurezza nonché le funzioni di Provider ECM.

	REGOLAMENTO	R53001/ER
<i>Regolamento sul funzionamento del Comitato di Direzione e degli organismi collegiali di Arpae Emilia-Romagna</i>		Revisione 0 del 15/07/2019 Pag. 6 di 8

ART. 8

SEDE DEL COMITATO DI DIREZIONE

1. La sede del Comitato di Direzione è presso la sede centrale di Arpae in Bologna.
2. E' comunque facoltà del Direttore Generale convocare le sedute presso altra sede e/o deciderne lo svolgimento con modalità di comunicazione a distanza (videoconferenza).

ART. 9

UFFICIO DI COORDINAMENTO

1. Il Direttore Generale si avvale di un Ufficio di Coordinamento con funzione istruttoria su aspetti di natura gestionale, di indirizzo e di selezione delle priorità per le sedute del Comitato di Direzione.
2. L'Ufficio di Coordinamento di cui al precedente punto 1. è composto da: Direttore Generale, Direttore Tecnico, Direttore Amministrativo, Coordinatori regionali delle Aree Autorizzazioni e Concessioni e delle Aree Prevenzione ambientale.

TITOLO III

UFFICI DI DIREZIONE

ART. 10

UFFICI DI DIREZIONE

1. Gli Uffici di Direzione sono istituiti presso la Direzione Generale e presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, le Aree Prevenzione ambientale e le Strutture Tematiche dell'Agenzia.

ART. 11

COMPOSIZIONE DEGLI UFFICI DI DIREZIONE

1. All'Ufficio di Direzione della Direzione Generale partecipano il Direttore Generale, il Direttore Tecnico, il Direttore Amministrativo, i Responsabili dei Servizi in staff alla Direzione Generale, il Responsabile del Servizio Organizzazione e Risorse Umane e il Responsabile del Servizio Bilancio e Controllo Economico, nonché il Responsabile dello Staff Comunicazione e Informazione. Inoltre possono presenziare, su invito del Direttore Generale e con finalità di supporto tecnico, altri collaboratori dotati di competenze in materie afferenti a quelle oggetto della seduta. Le funzioni di verbalizzazione delle sedute sono svolte di norma dal Responsabile dell'Unità Affari istituzionali e Protocollo e comunque sono garantite nell'ambito del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura.
2. All'Ufficio di Direzione delle Aree Autorizzazioni e Concessioni e delle Aree Prevenzione ambientale partecipano il Responsabile e i Dirigenti responsabili delle strutture sotto ordinate,

	REGOLAMENTO	R53001/ER
<i>Regolamento sul funzionamento del Comitato di Direzione e degli organismi collegiali di Arpae Emilia-Romagna</i>		Revisione 0 del 15/07/2019 Pag. 7 di 8

nonché il referente dello Staff Amministrazione. Inoltre possono presenziare, su invito del Responsabile e con finalità di supporto tecnico, altri collaboratori, obbligatoriamente per le funzioni di riferimento per sicurezza e qualità qualora siano all'o.d.g. materie attinenti.

3. All'Ufficio di Direzione delle Strutture Tematiche partecipano il Responsabile, i Responsabili delle strutture sotto ordinate nonché il referente dello Staff Amministrazione. Inoltre possono presenziare, su invito del Responsabile e con finalità di supporto tecnico, altri collaboratori, obbligatoriamente per le funzioni di riferimento per sicurezza e qualità qualora siano all'o.d.g. materie attinenti.

ART. 12

FUNZIONI DELL'UFFICIO DI DIREZIONE

1. Gli Uffici di Direzione assolvono principalmente a scopi informativi, propositivi e consultivi, ponendosi come strumenti di coordinamento interno alla Direzione Generale e ad ogni singola Area/Struttura Tematica.
2. In sede di Uffici di Direzione sono espressi pareri, formulate proposte, forniti informazioni e aggiornamenti su stato di avanzamento di piani e attività, presentati risultati relativamente agli ambiti di competenza. Può essere anche effettuato il Riesame della Direzione del Sistema di Gestione Qualità di Area/Struttura Tematica. Sono inoltre valutati i report tecnici ed economici delle attività predisposti periodicamente.
3. Il Direttore Generale ed il Responsabile di Area/Struttura Tematica possono chiedere all'Ufficio di Direzione un parere consultivo, non vincolante, sui temi oggetto di discussione.
4. L'Ufficio di Direzione di Area/Struttura Tematica si configura altresì quale momento di diffusione degli argomenti trattati dal Comitato di Direzione e di valutazione delle ricadute sulla struttura.

ART. 13

CONVOCAZIONE DEGLI UFFICI DI DIREZIONE

1. Il Direttore Generale convoca l'Ufficio di Direzione di norma con cadenza quindicinale, e ogniqualvolta si renda necessario, e si avvale del supporto del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura per le funzioni di segreteria organizzativa e di verbalizzazione.
2. Il Responsabile di Area/Struttura Tematica convoca l'Ufficio di Direzione con cadenza almeno mensile, e ogniqualvolta si renda necessario, e si avvale del supporto di propri collaboratori per le funzioni di segreteria organizzativa e di verbalizzazione.
3. La convocazione degli Uffici di Direzione avviene di norma con un preavviso di 4 giorni. Nella convocazione sono indicati il luogo, la data e l'orario della seduta, nonché i temi posti all'ordine del giorno.
4. La definizione dell'ordine del giorno degli Uffici di Direzione avviene anche sulla base delle

	REGOLAMENTO	R53001/ER
Regolamento sul funzionamento del Comitato di Direzione e degli organismi collegiali di Arpae Emilia-Romagna		Revisione 0 del 15/07/2019 Pag. 8 di 8

proposte presentate dai singoli componenti e trasmesse alla segreteria organizzativa in tempo utile per l'inserimento tra i temi all'ordine del giorno.

ART. 14

DIFFUSIONE DEI VERBALI DEGLI UFFICI DI DIREZIONE

1. I verbali dell'Ufficio di Direzione della Direzione Generale, recanti la data di svolgimento della seduta, sono resi disponibili in bozza attraverso la pubblicazione nella sezione -con accesso riservato ai componenti- della intranet aziendale denominata *Ufficio di Direzione*, insieme alla documentazione di supporto eventualmente prodotta. Il verbale reca anche la data (che di norma segue di dieci giorni la pubblicazione della prima stesura) dopo la quale il verbale è da intendersi definitivo. In questo lasso di tempo, il verbalizzatore accoglie e pubblica proposte di integrazione e modifica della stesura in bozza. La stesura definitiva si intende approvata dal Direttore Generale.
2. Prima della pubblicazione i verbali degli Uffici di Direzione di Area/Struttura Tematica sono sottoposti all'approvazione del Responsabile di riferimento.
3. I verbali degli Uffici di Direzione, recanti la data di svolgimento della seduta, costituiscono documentazione di riscontro per il Sistema Qualità di Arpae.
4. Le decisioni assunte negli Uffici di Direzione possono essere, a discrezione dei Responsabili oggetto di comunicazione ai collaboratori della struttura.